

MOTOREITALIA

Le imprese che fanno muovere il paese

EMILIA-ROMAGNA



Classeditori

EMILIA-ROMAGNA: l'economia vista dai manager

Indagine AstraRicerche
per Manageritalia

marzo 2024

EMILIA ROMAGNA: L'ECONOMIA VISTA DAI MANAGER

Come vanno e andranno le cose per le aziende e cosa serve per supportare lo sviluppo? Manageritalia lo ha chiesto ai manager della regione con un'apposita indagine a supporto della partecipazione a MOTORE ITALIA Emilia-Romagna di Class Editori.

Premessa

Per quanto riguarda di numero di dirigenti privati l'Emilia-Romagna è cresciuta del 3,2% nel 2022 (+3,8% Italia), ultimo dato disponibile Inps, e calata del 4,2% dal 2008 al 2022 (+6,7% Italia). Bologna è cresciuta del 3,1% nell'ultimo anno e calata del 5,4% dal 2008. Parliamo di una regione e di una provincia con un tasso di managerialità (0,8) quasi in linea con la media nazionale di 0,9 dirigenti ogni 100 lavoratori dipendenti, ma inferiore alla Lombardia 1,7 e a Milano 2,5 e comunque ai principali competitor territoriali europei.

Infatti, se le imprese familiari italiane hanno un peso non difforme da quello dei principali competitor e partner europei, 86% del totale in Italia e 82% in media in Europa, quello che le differenzia è proprio il gap relativo alla presenza di manager esterni alla famiglia dell'imprenditore in azienda. Dato confermato da una recente analisi di Mediobanca, in cui si evidenzia come solo il 28% delle imprese familiari vede operativi manager esterni al nucleo familiare, contro il 60% nei più avanzati e competitivi paesi europei.

L'indagine sui manager

Sono quasi 400 i manager che, a marzo 2024, hanno risposto all'indagine effettuata da Manageritalia, con il supporto tecnico di AstraRicerche, in vista della tappa di MOTORE ITALIA Emilia-Romagna. Vediamo in sintesi quanto emerso.

Partiamo dai risultati delle aziende nel 2023. Per il 79% dei manager delle aziende intervistate il fatturato è aumentato, per il 15% risulta stabile e per il 6% diminuito. Le previsioni per il 2024 si mantengono buone: il 75% prevede un aumento di fatturato, il 18% lo vede stabile e meno di uno su dieci in diminuzione. Riguardo all'andamento passato e futuro del settore i manager dichiarano che è stato abbastanza in linea con quello delle loro aziende nel 2023, mentre lo vedono un po' peggiorare nel 2024.

Un aspetto veramente importante è quello della marginalità, che è aumentata per il 71% del campione nel 2023 e aumenterà nel 2024 per il 63%, mentre è peggiorata per il 15% e peggiorerà per il 26% degli intervistati.

Tabella 1 – Risultati 2023 e previsioni 2024 in termini di fatturato e margini delle aziende e andamento del settore di appartenenza

DOMANDA	2023			2024		
	Aumentato	Stabile	Diminuito	Aumentato	Stabile	Diminuito
Fatturato della tua azienda	78,8%	15,1%	6,1%	75,3%	18,4%	6,3%
Fatturato del settore della tua azienda	66,7%	19,7%	13,6%	58,5%	25,8%	15,7%
Marginalità della tua azienda (% cioè relativa al fatturato)	71,3%	15,3%	13,4%	62,9%	25,8%	11,3%

Cosa fanno le aziende per crescere

Abbiamo chiesto anche ai manager su cosa le loro aziende stanno puntando per crescere. Al primo posto, c'è l'innovazione tecnologica (51%) seguita da gestione delle persone (48%), innovazione di prodotto servizio (43%) e riconsiderazione dell'organizzazione aziendale (40%). Poi, citati da un terzo degli intervistati, troviamo: l'introduzione/lancio di nuovi prodotti/servizi (37%) e le partnership (35%). Insomma, tutti aspetti che per mettere davvero a terra il loro potenziale richiedono una moderna gestione manageriale.

Tabella 2 – Su quali fattori hai puntato/state puntando di più per far crescere la tua azienda? (i primi tre?)

	%
Innovazione tecnologica/digitalizzazione	51,2%
Gestione delle risorse umane, ricerca & selezione, formazione, talenti,...	47,6%
Innovazione di prodotto/servizio	43,2%
Riconsiderazione dell'organizzazione aziendale, dei processi, ...	40,0%
Introduzione/lancio di nuovi prodotti/servizi	37,3%
Partnership, "collaborare per competere"	34,6%
Nuovi modelli di business, di distribuzione, di vendita, ...	26,0%
Comunicazione o cambio della comunicazione	19,3%
M&A, fusioni, acquisizioni	15,5%

Cosa serve da parte delle istituzioni

Cosa si aspettano i manager da parte delle istituzioni regionali e, più in generale, dal territorio? Al primo posto l'ormai cronica necessità di semplificazione delle normative e riduzione della burocrazia (67%). A seguire, in una percentuale intorno al 50% del campione, troviamo una formazione scolastica e universitaria attenta alle esigenze del territorio (54%), il matching domanda-offerta (44%) e un aumento della presenza manageriale nelle PMI (44%).

Tabella 3 – Cosa serve maggiormente in Regione per supportare la crescita delle imprese e dell'economia? (risposta multipla)	%
Semplificazione normativa, riduzione della burocrazia, ...	67,5%
Formazione scolastica e universitaria più legata alle esigenze del mercato attuale e delle specificità delle aziende del territorio	53,7%
Favorire il matching domanda-offerta nel mondo del lavoro	44,4%
Aumento della presenza e gestione manageriale nelle aziende (pmi)	44,0%
Supporto all'innovazione con incentivi	37,7%
Miglioramento infrastrutture e collegamenti con Italia ed estero	34,2%
Accesso al credito, ai finanziamenti o supporti alla ricapitalizzazione	25,8%
Leggi, norme, regolamenti certi, stabili, prevedibili	23,1%
Miglioramento del rapporto pubblico-privato, anche in ottica di sussidiarietà	14,5%
Maggiore integrazione industria e terziario	13,0%
Lotta alla criminalità organizzata	12,0%

L'economia regionale in prospettiva

A chiudere l'indagine, l'opinione dei manager su alcuni aspetti che caratterizzano il territorio. Su tutto spicca la necessità per le PMI di dotarsi di managerialità esterna alla famiglia dell'imprenditore (il 66% è molto d'accordo e il 93% molto o abbastanza d'accordo). A seguire troviamo: puntare e investire sulle nuove tecnologie e AI, sfruttando anche la solida tradizione che l'Emilia-Romagna vanta nella meccanica, nell'informatica e nell'elettronica, oltre a un ambiente universitario e di ricerca di livello; la necessità che le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e lavoratori agiscano meno in ottica corporativa e più in chiave di sviluppo; l'attesa che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale.

Tabella 4 – Quanto concordi con le seguenti affermazioni sull'economia della Regione Emilia-Romagna? (molto + abbastanza)	Molto	Molto + abbastanza
In regione tante PMI devono aprirsi a manager esterni alla famiglia dell'imprenditore per aumentare la capacità di gestione manageriale e crescita	65,6%	93,1%
Puntare e investire sulle nuove tecnologie e AI sfruttando anche la solida tradizione che l'Emilia-Romagna vanta nella meccanica, nell'informatica e nell'elettronica, oltre a un ambiente universitario e di ricerca di livello	65,6%	92,7%
Le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e lavoratori devono agire meno in ottica corporativa e più in chiave di sviluppo	62,3%	91,8%
Mi aspetto che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale	48,2%	91,2%
L'Emilia-Romagna deve guardare sempre più all'Europa per aumentare relazioni ed export con altre regioni e Paesi	43,0%	86,2%
Ampliare ancora la già buona capacità di attrarre capitali esteri per investimenti in Regione	39,2%	82,8%
L'Emilia-Romagna deve potenziare il terziario, anche in ottica di metterlo in sinergia e supporto ad un'industria più moderna	37,1%	93,1%
La crescita dell'economia Regionale deve passare per un ulteriore miglioramento della già buona integrazione, sinergia e valorizzazione delle caratteristiche dei territori	30,2%	84,7%